



PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi

STATO DEL DOCUMENTO

Rev.	Data	Natura della Modifica
/	7 settembre 2020	Integrazione al documento di valutazione dei rischi
1	7 settembre 2021	Aggiornamento
2	13 settembre 2021	Aggiornamento
3	2 dicembre 2021	Aggiornamento
4	17 dicembre 2021	Aggiornamento
5	4 aprile 2021	Aggiornamento
6	25 agosto 2022	Aggiornamento

Il Datore di Lavoro:

LUPPINO CONCETTA _____

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

COLLAMATI FABIO _____

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

BEVILACQUA GIUSEPPE _____

Il Medico Competente:

CANNONE GIUSEPPE _____

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

SOMMARIO

1. COS'È IL CORONAVIRUS?	5
2. IL CONTAGIO E LA MALATTIA	5
3. VALUTAZIONE DEI RISCHI	7
4. INFORMAZIONE / FORMAZIONE SUL RISCHIO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	9
5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE	12
6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI	14
7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ MOTORIA E ALL'USO DEGLI SPOGLIATOI	17
8. DISPOSIZIONI RELATIVE AI VIAGGI DI ISTRUZIONE E ALLE USCITE DIDATTICHE	19
9. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI	21
10. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE	23
11. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO	25
12. EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA IMPLEMENTARSI IN RELAZIONE AL CONTESTO EPIDEMIOLOGICO E ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI.	26
13. CATEGORIE FRAGILI	30
14. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE	33
15. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ	35
ALLEGATO I	I

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

Il presente protocollo costituisce integrazione al Documento di Valutazione dei Rischi.

1. COS'È IL CORONAVIRUS?

I Coronavirus sono una vasta famiglia di virus noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

Il virus che causa l'attuale epidemia di coronavirus è stato chiamato "Sindrome Respiratoria Acuta Grave-CoronaVirus-2" (SARS-CoV-2).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "CO" sta per *corona*, "VI" per *virus*, "D" per *disease* e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

2. IL CONTAGIO E LA MALATTIA

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria per la trasmissione sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutando;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

I sintomi più comuni di Covid-19 sono febbre, stanchezza e tosse secca. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.

L'anosmia/iposmia (perdita/diminuzione dell'olfatto), e in alcuni casi l'ageusia (perdita del gusto) sono state segnalate come sintomi legati all'infezione da Covid-19. In alcuni casi i pazienti con infezione confermata da SARS-CoV-2 hanno sviluppato anosmia/iposmia in assenza di altri sintomi.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente

3. VALUTAZIONE DEI RISCHI

Viene adottato il metodo di valutazione dei rischi suggerito nel documento INAIL “Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione” di aprile 2020, come descritto nel seguito.

Viene adottata una matrice di rischio elaborata sulla base del confronto di scoring attribuibili per ciascun settore produttivo per le prime due variabili con le relative scale:

Esposizione:

- 0 = probabilità bassa (*es. lavoratore agricolo*);
- 1 = probabilità medio-bassa;
- 2 = probabilità media;
- 3 = probabilità medio-alta;
- 4 = probabilità alta (*es. operatore sanitario*).

Prossimità:

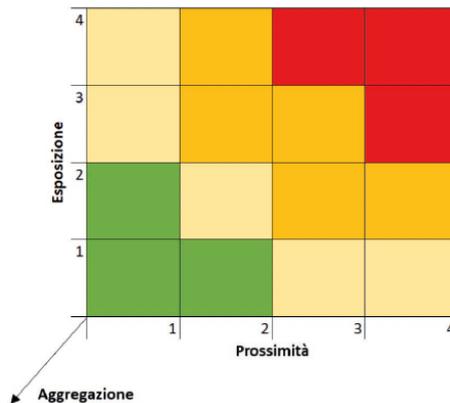
- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo;
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità (*es. ufficio privato*);
- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento (*es. ufficio condiviso*);
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo (*es. catena di montaggio*);
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo (*es. studio dentistico*).

Il punteggio risultante da tale combinazione viene corretto con un fattore che tiene conto della terza scala:

Aggregazione:

- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla (*es. settori manifatturiero, industria, uffici non aperti al pubblico*);
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente (*es. commercio al dettaglio, servizi alla persona, uffici aperti al pubblico, bar, ristoranti*);
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure (*es. sanità, scuole, carceri, forze armate, trasporti pubblici*);
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata (*es. spettacoli, manifestazioni di massa*).

Il risultato finale determina l'attribuzione del livello di rischio con relativo codice colore per ciascun settore produttivo all'interno della matrice seguente:



Matrice di rischio: verde = basso; giallo = medio-basso; arancio = medio-alto; rosso = alto

In base alla tipologia delle attività che vengono condotte nelle scuole la valutazione per mansioni è la seguente:

PERSONALE DOCENTE:

Esposizione: 4 Prossimità: 3 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: ALTO

DOCENTI DI SOSTEGNO:

Esposizione: 4 Prossimità: 4 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: ALTO

ATA COMMESSI:

Esposizione: 2 Prossimità: 2 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: MEDIO-BASSO

ATA UFFICI:

Esposizione: 2 Prossimità: 2 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: MEDIO-BASSO

ALUNNI:

Esposizione: 4 Prossimità: 4 Aggregazione: 1.3 Indice di rischio: ALTO

In base alle valutazioni sopra effettuate e all'indice di rischio definito per le categorie coinvolte, vengono adottate una serie di azioni che vanno ad integrare il documento di valutazione dei rischi (DVR) atte a prevenire il rischio di infezione SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro contribuendo, altresì, alla prevenzione della diffusione dell'epidemia. Tali misure descritte nel seguito consistono in misure organizzative, misure di prevenzione e protezione e misure specifiche per la prevenzione dell'attivazione di focolai epidemici.

4. INFORMAZIONE / FORMAZIONE SUL RISCHIO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

L'istituto, attraverso le modalità ritenute più efficaci, eroga l'informazione e la formazione alla propria comunità scolastica sulle disposizioni via via emanate dalle Autorità competenti e sulle disposizioni interne, in merito alle misure di contenimento dell'emergenza da COVID-19, da applicarsi a scuola.

Di seguito si richiamano le principali misure di prevenzione e contenimento del contagio¹, che devono essere conosciute da tutti e che vengono ribadite e diffuse con la pubblicazione del presente documento:

- L'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5 °C o altri sintomi simil-influenzali² (quali, a titolo esemplificativo: sintomi respiratori acuti come tosse e raffreddore con difficoltà respiratoria, vomito, diarrea, perdita del gusto, perdita dell'olfatto cefalea intensa) o test diagnostico per la ricerca di SARS-CoV-2 positivo.
- Il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5 °C, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti.
- L'impegno a osservare le regole di igiene delle mani e a tenere, in generale, comportamenti corretti sul piano dell'igiene:
 - lavarsi spesso le mani con acqua e sapone seguendo le indicazioni e le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei lavabi;
 - nelle zone di ingresso e nei corridoi sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori secondo le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei distributori;
 - evitare abbracci e strette di mano;
 - evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
 - non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
 - coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
 - non consumare alimenti o bevande senza aver precedentemente lavato le mani;

¹ *Indicazioni tratte dal documento "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) - Versione 5 agosto 2022 -Tabella 1. Misure di prevenzione non farmacologiche di base per l'A.S. 2022 – 2023"*

² *Gli studenti con sintomi respiratori di lieve entità ed in buone condizioni generali che non presentano febbre, frequentano in presenza, prevedendo l'**utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2** fino a risoluzione dei sintomi, igiene delle mani, etichetta respiratoria. Si ricorda che, soprattutto nei bambini, la sola rinorrea (raffreddore) è condizione frequente e non può essere sempre motivo in sé di non frequenza o allontanamento dalla scuola in assenza di febbre.*

- lavarsi le mani dopo aver consumato alimenti o bevande.
- L'impegno a garantire ricambi d'aria frequenti.
- L'impegno ad implementare misure di sanificazione ordinaria (periodica) e straordinaria (in presenza di uno o più casi confermati) ³.
- L'adozione degli strumenti previsti per la gestione dei casi sospetti e confermati di COVID-19, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.
- L'adozione degli strumenti previsti per la gestione dei contatti di casi confermati di COVID-19, sulla base delle indicazioni previste in ambito comunitario ed emanate dal Ministero della Salute.
- L'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico.
- L'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

Eventuali ulteriori misure, descritte nel seguito, verranno adottate in relazione al contesto epidemiologico.

³ *La sanificazione può essere effettuata secondo le indicazioni del Rapporto ISS COVID-19 n.12/2021 "Raccomandazioni ad interim sulla sanificazione di strutture non sanitarie nell'attuale emergenza COVID-19: ambienti/superfici. Aggiornamento del Rapporto ISS COVID-19 n.25/2020. Versione del 20 maggio 2021*

5. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

È previsto l'utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per:

- personale scolastico a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19;
- alunni a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19.

I lavoratori che hanno l'esigenza o la volontà di proteggersi con un DPI dovrebbero usare un dispositivo di protezione respiratoria del tipo FFP2.

L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

6. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI

Negli spazi comuni devono essere previsti frequenti ricambi d'aria.

Classi:

Nelle classi ad ogni cambio lezione verrà effettuato il cambio dell'aria aprendo le finestre.

In linea generale, *“è opportuno mantenere, per quanto possibile, un costante e continuo ingresso di aria esterna outdoor all'interno degli ambienti e delle aule scolastiche”*

Spazi dedicati alla somministrazione dei pasti:

L'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle ordinarie prescrizioni di igienizzazione personale e degli ambienti mensa.

Vanno predisposte stazioni di igienizzazione delle mani all'ingresso e all'uscita (dispenser e/o bagni)

Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Consumazione dei pasti all'interno delle aule scolastiche:

Prima e dopo la consumazione dei pasti è prevista l'igienizzazione sia da parte del personale servente che dal personale collaboratore scolastico, oltre che l'igienizzazione delle mani mediante le stazioni di lavaggio predisposte (dispenser e/o bagni).

Il servizio può essere erogato nelle forme usuali, senza necessariamente ricorrere all'impiego di stoviglie monouso.

Aree di distribuzione di bevande e snack:

Prima e dopo aver utilizzato il distributore di bevande e snack è obbligatorio procedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone o con il gel igienizzante.

Servizi Igienici:

Si mantengono costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ATTIVITÀ MOTORIA E ALL'USO DEGLI SPOGLIATOI

Qualora tali attività siano svolte al chiuso (es. palestre) sono previsti ricambi d'aria frequenti (al cambio d'ora).

Attrezzi:

Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe.

Spogliatoi:

Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

8. DISPOSIZIONI RELATIVE AI VIAGGI DI ISTRUZIONE E ALLE USCITE DIDATTICHE

Fermo restando il rispetto delle norme che disciplinano l'accesso agli specifici settori (es. visite ai musei, ingresso ai cinema e ai teatri, uso dei mezzi di trasporto, Ministero dell'Istruzione ecc.), l'istituzione scolastica potrà valutare la possibilità di svolgere, senza alcuna limitazione territoriale, uscite didattiche e viaggi di istruzione prima della conclusione dell'anno scolastico o ad attività didattiche sospese al fine di favorire la socialità e la ripresa della dimensione relazionale dei bambini e dei ragazzi.

9. USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO E UTILIZZO DEI LOCALI SCOLASTICI DA PARTE DI SOGGETTI ESTERNI

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali.

Con specifica convenzione si dovranno definire le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

10. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE

Ventilazione:

Si presta attenzione a garantire un'adeguata ventilazione di tutti gli ambienti della scuola oltre a quanto descritto nei paragrafi precedenti per specifici locali. L'obiettivo è consentire un ricambio dell'aria il più possibile continuativo, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e con le necessità di occupazione dei locali.

Pulizia e sanificazione:

I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in base alle disposizioni contenute nei mansionari del personale scolastico ed in riferimento agli specifici corsi di formazione per la sicurezza in ambito covid predisposti e organizzati per il personale da parte dell'istituzione scolastica. È previsto l'utilizzo di sostanze detergenti con azione virucida come descritto nelle più recenti indicazioni del Ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità.

Nel piano di pulizia sono inclusi:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico e ludico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano);
- le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari, etc.) destinati all'uso degli alunni.

La pulizia e la sanificazione dei servizi igienici verrà effettuata con una frequenza minima di due volte al giorno e comunque implementata in riferimento all'utilizzo nei diversi momenti della giornata.

In caso di eventuale presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si deve procedere alla pulizia e alla sanificazione dei suddetti secondo le più recenti disposizioni del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio).

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

11. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi descritti in precedenza, si dovrà procedere come segue:

Se studente:

- allontanare lo studente dalla classe e porlo nella stanza adibita per l'isolamento temporaneo;
- contestualmente, chiamare i genitori o i tutori;
- sorvegliare lo studente, indipendentemente dall'età;
- i genitori o i tutori dello studente dovranno contattare tempestivamente il proprio medico di base o pediatra di libera scelta in base alle vigenti disposizioni delle autorità regionali e nazionali, al fine di condurre i necessari approfondimenti. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal dipartimento di prevenzione territoriale competente.

Se lavoratore della scuola / visitatore / lavoratore di aziende terze:

- invitare il lavoratore, il visitatore, il lavoratore di aziende terze a tornare al proprio domicilio e a consultare il proprio medico di base. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal dipartimento di prevenzione territoriale competente.

Qualora si dovesse sviluppare un caso di positività al virus, la scuola collaborerà con le Autorità secondo le modalità previste dalle vigenti normative.

Qui di seguito i numeri di emergenza COVID-19 di pubblica utilità:

- **Ministero della Salute** 1500
- **Regione Lombardia** 800 89 45 45

L'ingresso a scuola di persone già risultate positive al virus e guarite dovrà avvenire secondo le modalità previste dalle vigenti normative.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

12. EVENTUALI ULTERIORI MISURE DI PREVENZIONE DA IMPLEMENTARSI IN RELAZIONE AL CONTESTO EPIDEMIOLOGICO E ALLE DISPOSIZIONI NAZIONALI.

Si riassumono nella tabella che segue ulteriori misure di prevenzione da implementare sulla base di eventuali future disposizioni nazionali in relazione al contesto epidemiologico⁴. La tabella è da intendersi come strumento utile per la pianificazione dell'anno scolastico.

Eventuali modifiche alla normativa vigente comporteranno un aggiornamento del presente documento.

INTERVENTO	RAZIONALE	INDICAZIONI	RISORSE NECESSARIE ⁵
Distanziamento di almeno un metro, sia per studenti che per personale scolastico (ove le condizioni logistiche e strutturali lo consentano)	<i>Ridurre la possibilità di contagio nel caso ci fosse un caso asintomatico.</i>	<i>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</i>	<i>Una organizzazione delle classi che preveda una configurazione di banchi distanziati in presenza dell'intera classe</i>
Precauzioni nei momenti a rischio di aggregazione	<i>Garantire, negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, la presenza di percorsi che garantiscano il distanziamento di almeno un metro, limitando gli assembramenti. Laddove possibile, privilegiare le attività all'aperto.</i>	-	-
Sanificazione periodica (settimanale) di tutti gli ambienti, predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.	<i>Ridurre la trasmissione del virus.</i>	-	<i>Personale aggiuntivo</i>

⁴ *Indicazioni tratte dal documento "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) - Versione 5 agosto 2022 -Tabella 2. Eventuali ulteriori misure di prevenzione non farmacologiche per l'A.S. 2022 – 2023"*

⁵ *Indicazioni per la pianificazione delle risorse necessarie all'implementazione dell'intervento.*

INTERVENTO	RAZIONALE	INDICAZIONI	RISORSE NECESSARIE ⁵
<p>Gestione di attività extracurricolari, laboratori, garantendo l'attuazione di misure di prevenzione quali distanziamento fisico, utilizzo di mascherine chirurgiche/FFP2, igiene delle mani, ecc.</p> <p>I viaggi di istruzione e le uscite didattiche sono sospese.</p>	<p><i>Ridurre la trasmissione del virus.</i></p>	<p>/</p>	<p><i>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2.</i></p> <p><i>Disponibilità di soluzione idroalcolica.</i></p> <p><i>Disponibilità di spazi adeguati.</i></p>
<p>Utilizzo di mascherine chirurgiche, o di dispositivi di protezione respiratoria di tipo FFP2, in posizione statica e/o dinamica (per gli studenti e per chiunque acceda o permanga nei locali scolastici, da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica)</p>	<p><i>Ridurre la trasmissione del virus.</i></p>	<p><i>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</i></p>	<p><i>Disponibilità di mascherine chirurgiche/FFP2</i></p>

INTERVENTO	RAZIONALE	INDICAZIONI	RISORSE NECESSARIE ⁵
<p>Utilizzo di dispositivi di protezione respiratoria (FFP2) per tutto il personale scolastico (da modulare nei diversi contesti e fasi della presenza scolastica).</p>	<p><i>Ridurre la trasmissione del virus. Protezione dei soggetti a rischio di sviluppare forme severe di malattia.</i></p>	<p><i>Dipende dall'eventuale esigenza di instaurare misure di controllo della circolazione virale (sia nella popolazione scolastica che nella popolazione generale).</i></p> <p><i>Normativa vigente al momento della pubblicazione di questo documento:</i></p> <p><i>L'obbligo per il personale scolastico di indossare un dispositivo di protezione respiratoria decadrà con la conclusione dell'anno scolastico 2021/2022 come da art. 9 del d.l. 24 marzo 2022, n. 24, convertito, con modificazioni, dalla L. 19 maggio 2022, n. 52.</i></p> <p><i>L'uso di un dispositivo di protezione delle vie respiratorie per i lavoratori della pubblica amministrazione è attualmente previsto dalla Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2022 del 29 aprile 2022, recante in oggetto "indicazioni sull'utilizzo dei dispositivi individuali di protezione delle vie respiratorie".</i></p>	<p><i>Disponibilità di FFP2 da distribuire al personale scolastico.</i></p>

INTERVENTO	RAZIONALE	INDICAZIONI	RISORSE NECESSARIE ⁵
<p>La concessione delle palestre e di altri locali scolastici a soggetti terzi è consentita solo se, tramite accordi scritti, siano regolati gli obblighi di pulizia approfondita e sanificazione, da non porre in carico al personale della scuola e da condurre obbligatoriamente a conclusione delle attività nel giorno di utilizzo.</p>	-	-	-
<p>Somministrazione dei pasti nei locali delle mense scolastiche con turnazione</p>	<p><i>Limitare gli assembramenti</i></p>	/	<p><i>Modifica della organizzazione e maggiore disponibilità di personale</i></p>
<p>Consumo delle merende al banco</p>	<p><i>Limitare gli assembramenti</i></p>	/	<p><i>Organizzazione diversa della preparazione del pasto</i></p>

13. CATEGORIE FRAGILI ⁶

Come per gli anni scolastici precedenti, infine, gli alunni con fragilità rappresentano una priorità di salute pubblica e si rende necessario garantire la loro tutela, in collaborazione con le strutture sociosanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. Per i bambini a rischio di sviluppare forme severe di COVID-19, tra le misure non farmacologiche di prevenzione di base, al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio.

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

⁶ *Indicazioni tratte dal documento "Indicazioni strategiche ad interim per preparedness e readiness ai fini di mitigazione delle infezioni da SARS-CoV-2 in ambito scolastico (a.s. 2022 -2023) - Versione 5 agosto 2022"*

14. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

A discrezione del Dirigente Scolastico, si istituisce una commissione per il monitoraggio dell'applicazione delle indicazioni descritte in questo documento e per la pianificazione delle eventuali ulteriori misure da applicarsi in caso di mutamenti del quadro normativo e/o epidemiologico.

Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico e sarà così composta:
referenti Covid: proff. Gentile, Rotolo, Caldarelli, Bevilacqua,
DSGA: Rullo Teresa

I componenti della Commissione rivestono l'incarico di referenti scolastici per il COVID-19

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

Pagina lasciata bianca intenzionalmente per la stampa F/R

15. PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

Per poter contenere la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione attiva da parte di tutti quanti (famiglie, personale e alunni), nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

E' stato pertanto integrato nell'a.s. 2021-22 il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, che nel corrente anno scolastico 2022-2023 resta anche lo strumento di condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19 (ALLEGATO I).